



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 14 DEL/Z DNE 13/02/2015

Approvazione del primo Piano di informatizzazione del Comune di Doberdò del Lago, redatto ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis.

L'anno-Leta **2015** addì-dne **TREDICI-TRINAJSTEGA** del mese di /meseca **FEBBRAIO-FEBRUARJA** alle-ob **09.00**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	SI-DA
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr.Giuseppe Manto.**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

OGGETTO: approvazione del primo Piano di informatizzazione del Comune di Doberdò del Lago, redatto ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis.

Per effetto del **DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90**, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.” **convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190)** è stato introdotto nel nostro ordinamento l'**art. 24 c. 3bis** che così recita:

“Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”.

Il comma citato si inserisce nel più ampio contesto dell'**art. 24 (Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard)** della suddetta legge, in un articolo che trattando dei procedimenti in materia di attività produttive e edilizia, contiene questo specifico comma che genericamente fa riferimento a istanze, dichiarazioni e domande.

L'assenza di specifici chiarimenti governativi, a mezzo di circolari o altre direttive, come pure di **riferimenti chiari per la redazione del piano di informatizzazione**, rendono pertanto questo adempimento, con scadenza 16 febbraio p.v., non certo agevole. Tuttavia, in questo panorama legislativo molto stringato e privo di dettagli applicativi, la redazione del Piano sembra orientata a definire l'arco temporale e le azioni da mettere in campo per implementare i procedimenti informatizzati.

In tale ottica, un primo **punto di partenza** per individuare i procedimenti da informatizzare è sicuramente l'**elenco dei procedimenti**, che quest'amministrazione è stata chiamata a mappare, redigere e pubblicare nella sotto-sezione “Attività e procedimenti” della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale ai sensi dell'**art. 35 c. 1) d.Lgs. 33/2013** e per il quale è in corso una verifica che si concluderà entro il 30/09/2015. Tale elenco rappresenta sicuramente un punto di partenza che, pur nel non chiaro quadro di riferimento, permette all'Ente di individuare il massimo perimetro di applicazione degli adempimenti, che andrà comunque chiarito proprio per i contenuti dell'**art. 24**: non risulta infatti chiaro, come già evidenziato, se tale rilevazione vada limitata ai soli procedimenti in materia edilizia e di attività produttive (SUAP) o all'intero novero delle istanze al Comune.

In questo quadro, il presente Piano, intende **programmare le scadenze di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze**, dichiarazioni e segnalazioni on line, tenendo presente che la premessa necessaria e sufficiente per un tanto è l'**attivazione del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, altrimenti denominato SPID**.

Tale precisazione è necessaria, e si lega al disposto dell'**art 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 (Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e d imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese)**. In particolare, con tale disposizione si prevede che

“le pubbliche amministrazioni... aderiscono allo SPID... entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale”, e deve tenere conto del fatto che i tempi di accreditamento previsti per il primo identity provider si stimano entro aprile-maggio 2015, mancando ad oggi ancora la versione finale della documentazione tecnica per l'accreditamento, attualmente ancora in “bozza” sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale.”

Pertanto l'**orizzonte temporale** che guiderà questa Amministrazione nell'attuazione dell'intero processo di informatizzazione dei procedimenti si svilupperà necessariamente in un arco temporale biennale tra aprile 2015 e maggio 2017.

Si evidenzia poi come in seno alla **Conferenza Unificata in data 18 dicembre 2014 (Rep. Atti 157/CU)**, sia stato sottoscritto specifico accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 avente ad oggetto *Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera*.

In particolare, tale accordo, in attuazione dell'**art. 24, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 , convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 144** approva i suddetti moduli unificati, finalizzati a garantire una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e alle attività produttive, demandando alle Regioni, entro 60 giorni dall'adozione in sede di Conferenza Unificata, l'adeguamento in relazione a specifiche normative regionali e di settore, dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui all'accordo, utilizzando le informazioni individuate come variabili. Dal canto loro i Comuni, entro lo stesso termine adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del suddetto accordo.

In questo quadro, l'**art. 2 della L.R. 19/2009 al comma 2** prevede che con apposito regolamento sono emanate le norme di attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica, documenti e atti di assenso o certificazione necessari all'esecuzione degli interventi edilizi, mentre l'**art. 3 del Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, "Codice regionale dell'edilizia" approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 gennaio 2012, n. 018/Pres. recita**

"1. Le istanze e la documentazione necessaria all'esecuzione degli interventi edilizi ono presentate dai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 21 della legge e controfirmate o dai professionisti dagli stessi incaricati, secondo i modelli di cui all'Allegato B, anche attraverso procedure informatiche con trasmissione delle istanze e dei documenti."

A oggi non risulta ancora completato l'adeguamento regionale di tali modulistiche.

Il quadro risulta ulteriormente complicato dalla recente riforma regionale introdotta con **la legge regionale 26/2014** che, a partire dal 2016, vedrà transitare in capo alle nuove Unioni Territoriali Intercomunali rilevanti funzioni comunali, secondo gli elenchi e le scadenze ivi previste.

Si propone, pertanto alla giunta comunale l'approvazione del primo piano di informatizzazione, tenendo conto del contesto normativo sopra citato.

Considerata la scadenza normativa, fissata per il 16 febbraio p.v. si propone l'approvazione della presente deliberazione con procedura d'urgenza.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione che precede a fa propria

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario comunale in relazione alle sue competenze, di cui all'art. 49, comma 2, del D. L.vo n. 267/2000;

A Voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare il primo Piano di informatizzazione del Comune di Doberdo' del Lago, redatto ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis;
2. di riservarsi, anche in corso d'anno, eventuali aggiornamenti qualora fossero ulteriormente chiariti i relativi contenuti;

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO
OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

Piano di informatizzazione
ai sensi del D.L. 90/2014, art. 24 c. 3bis

Rif. int.	: Bozza Piano di Informatizzazione ex art 24 dl 90 2014.odt
Creatore	: Segretario comunale
Rev.	: 1.0
Vers. Prec.	:



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

Sommario

1- Glossario.....	1
2- Riferimenti	2
3- Introduzione.....	3
3.1- Struttura del documento.....	3
3.2- Licenza d'uso	3
4- Motivazioni	4
5- Quadro normativo	7
6- Stato dell'arte	8
7- Collaborazione ENTE/RAFVG.....	11
8- Valutazione della situazione attuale.....	13
9- Piano di informatizzazione	14
9.1- Completamento/aggiornamento della rilevazione.....	14
9.2- Azioni sui sistemi informativi.....	14
9.2.1- Rilevazione dei sistemi informativi.....	14
9.2.2- Definizione nuove implementazioni.....	15
scheda tipo di intervento.....	15
10- Fabbisogni	16
10.1- Risorse umane e finanziarie	16
11- Revisione del piano.....	17



1-Glossario

ENTE	la pubblica amministrazione che redige e approva il presente piano di informatizzazione
PEC	Posta elettronica certificata
PEO	Posta elettronica ordinaria
PIANO	il piano di completa informatizzazione delle istanze, dichiarazioni e richieste che possono essere inoltrate all'ENTE in base a quanto previsto dal comma 3bis dell'articolo 24 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n. 90, convertito in legge con modifiche dalla Legge 11 Agosto 2014 n. 114
RAFGV	la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
RUPAR-FVG	<i>Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale</i> della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
SIAL	il Sistema Informativo delle Autonomie Locali, una delle articolazioni del SIEG
SIEG	il Servizio Sistemi Informativi ed E-Government della RAFVG
SIIR	il Sistema Informativo Integrato Regionale di cui all'art. 4 della Legge regionale 14 luglio 2011, n. 9
SPID	il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

2-Riferimenti

- [ART24] articolo 24 del Decreto Legge 24 Giugno 2014 n. 90, convertito in legge con modifiche dalla Legge 11 Agosto 2014, n. 114
- [LEGGE9] legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 “Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia”.
- [PROTOCOLLO] il Protocollo d’intesa per la prestazione di servizi forniti nell’ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (SIIR) stipulato fra l’ENTE e la RAFVG, n. reg. 89 dd. 04/07/2014



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

3-Introduzione

3.1-Struttura del documento

Il documento è articolato nelle seguenti parti:

1. Motivazioni
2. Quadro normativo
3. Collaborazione ENTE/RAFGV
4. Valutazione della situazione attuale
5. Piano di informatizzazione
6. Fabbisogni

3.2-Licenza d'uso

Il presente documento è rilasciato secondo la licenza Creative Commons “Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia”, denominata in breve **CC BY-NC-SA 3.0 IT**. Il testo della licenza è disponibile al seguente URL: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/legalcode>.

L'ENTE può quindi copiare, distribuire, rielaborare il presente documento e crearne opere derivate fintanto che:

- viene assicurata l'attribuzione di paternità del documento originale (Questo documento è basato sul 'Piano di Informatizzazione' predisposto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia)
- non ne viene fatto un uso commerciale;
- il documento derivato o modificato venga rilasciato anch'esso secondo i termini della **CC BY-NC-SA 3.0 IT**.



4-Motivazioni

Per effetto del **DECRETO-LEGGE 24 giugno 2014, n. 90**, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.” **convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 (in S.O. n. 70, relativo alla G.U. 18/8/2014, n. 190)** è stato introdotto nel nostro ordinamento l'**art. 24 c. 3bis** che così recita:

“Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione”.

Il comma citato si inserisce nel più ampio contesto dell'**art. 24** (*Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard*) della suddetta legge, in un articolo che trattando dei procedimenti in materia di attività produttive e edilizia, contiene questo specifico comma che genericamente fa riferimento a istanze, dichiarazioni e domande.

L'assenza di specifici chiarimenti governativi, a mezzo di circolari o altre direttive, come pure di **riferimenti chiari per la redazione del piano di informatizzazione**, rendono pertanto questo adempimento, con scadenza 16 febbraio p.v., non certo agevole. Tuttavia, in questo panorama legislativo molto stringato e privo di dettagli applicativi, la redazione del Piano sembra orientata a definire l'arco temporale e le azioni da mettere in campo per implementare i procedimenti informatizzati.

In tale ottica, un primo **punto di partenza** per individuare i procedimenti da informatizzare è sicuramente l'**elenco dei procedimenti**, che quest'amministrazione è stata chiamata a mappare, redigere e pubblicare nella sotto-sezione “Attività e procedimenti” della sezione *Amministrazione Trasparente* del sito istituzionale ai sensi dell'**art. 35 c. 1) d.Lgs. 33/2013**. Tale elenco rappresenta sicuramente un punto di partenza che, pur nel non chiaro quadro di riferimento, permette all'Ente di individuare il massimo perimetro di applicazione degli adempimenti, che andrà comunque chiarito proprio per i contenuti dell'**art. 24**: non risulta infatti chiaro, come già evidenziato, se tale rilevazione vada limitata ai soli procedimenti in materia edilizia e di attività produttive (SUAP) o all'intero novero delle istanze al Comune.

In questo quadro, il presente Piano, intende **programmare le scadenze di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze**, dichiarazioni e segnalazioni on line, tenendo



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

presente che la premessa necessaria e sufficiente per un tanto è l'**attivazione del Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale, altrimenti denominato SPID**.

Tale precisazione è necessaria, e si lega al disposto dell'**art 14 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014** (*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e d imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*). In particolare, con tale disposizione si prevede che

“le pubbliche amministrazioni... aderiscono allo SPID... entro i ventiquattro mesi successivi all'accreditamento del primo gestore dell'identità digitale”, e deve tenere conto del fatto che i tempi di accreditamento previsti per il primo identity provider si stimano entro aprile-maggio 2015, mancando ad oggi ancora la versione finale della documentazione tecnica per l'accreditamento, attualmente ancora in “bozza” sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale.”

Pertanto **l'orizzonte temporale che guiderà questa Amministrazione nell'attuazione dell'intero processo di informatizzazione dei procedimenti si svilupperà necessariamente in un arco temporale biennale tra aprile 2015 e maggio 2017.**

Si evidenzia poi come in seno alla **Conferenza Unificata in data 18 dicembre 2014 (Rep. Atti 157/CU)**, sia stato sottoscritto specifico accordo ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 avente ad oggetto *Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione della comunicazione di inizio lavori (CIL) e della comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) per gli interventi di edilizia libera*.

In particolare, tale accordo, in attuazione dell'**art. 24, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 144** approva i suddetti moduli unificati, finalizzati a garantire una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e alle attività produttive, demandando alle Regioni, entro 60 giorni dall'adozione in sede di Conferenza Unificata, l'adeguamento in relazione a specifiche normative regionali e di settore, dei contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati di cui all'accordo, utilizzando le informazioni individuate come variabili. Dal canto loro i Comuni, entro lo stesso termine adeguano la modulistica in uso sulla base delle previsioni del suddetto accordo.

In questo quadro, l'**art. 2 della L.R. 19/2009 al comma 2** prevede che con apposito regolamento sono emanate le norme di attuazione della legge con riferimento, tra l'altro, alla modulistica, documenti e atti di assenso o certificazione necessari all'esecuzione degli interventi edilizi, mentre l'**art. 3 del Regolamento di attuazione della legge regionale 11 novembre 2009, n. 19, “Codice regionale dell'edilizia” approvato con DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 gennaio 2012, n. 018/Pres. recita**



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

“1. Le istanze e la documentazione necessaria all’esecuzione degli interventi edilizi sono presentate dai soggetti individuati ai sensi dell’articolo 21 della legge e controfirmate o dai professionisti dagli stessi incaricati, secondo i modelli di cui all’Allegato B, anche attraverso procedure informatiche con trasmissione delle istanze e dei documenti.”

A oggi non risulta ancora completato l’adeguamento regionale di tali modulistiche.

Il quadro risulta ulteriormente complicato dalla recente riforma regionale introdotta con **la legge regionale 26/2014** che, a partire dal 2016, vedrà transitare in capo alle nuove Unioni Territoriali Intercomunali rilevanti funzioni comunali, secondo gli elenchi e le scadenze ivi previste.

Risulta evidente che il trasferimento di importanti funzionali comunali in capo all’Unione (prima fra tutte quella in materia di attività produttive e SUAP) inciderà non poco nella programmazione delle connesse attività informatiche che tale Ente sarà chiamato a svolgere.



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

5-Quadro normativo

Come già accennato nel **paragrafo 4 - Motivazioni**, l'**ART24** prevede in capo a tutta una serie di PA, tra cui i Comuni, l'obbligo di adozione di un piano di completa informatizzazione. Si riporta di seguito il testo del comma **3bis dell'art. 24**:

Entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le amministrazioni di cui ai commi 2 e 3 approvano un piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese. Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta. Il piano deve prevedere una completa informatizzazione.

A quanto previsto dal suddetto articolo di legge si affianca la **LEGGE9** che stabilisce l'appartenenza degli Enti Locali della RAFVG al SIIR (**art. 5**) e le modalità con cui gli stessi vi partecipano (**art. 6**).



6-Stato dell'arte

La continua diffusione delle nuove tecnologie in campo ICT e il forte impulso sul piano normativo in materia di e-government a livello europeo stanno spingendo molte P.A. a mettere in atto importanti processi di innovazione toccando via via tutti gli ambiti operativi ma identificando in modo sempre più preciso il denominatore comune che è la dematerializzazione dei documenti e dei processi amministrativi.

Se da un lato non sono in discussione i vantaggi derivanti da una effettiva applicazione dei nuovi paradigmi ai processi amministrativi che porterebbero sicuramente ad un grado di efficienza efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa capace di far percepire al cittadino la macchina comunale (e non solo) come un servizio a sua disposizione, è altrettanto vero che il "gap" culturale in tema di ICT applicata continua ancora ad essere un grosso ostacolo all'affermazione di questi concetti. Infatti, se è vero che le finalità sono assolutamente condivisibili e gli obiettivi di miglioramento fanno persino parte degli obiettivi di molte amministrazioni, nel concreto, l'effettivo raggiungimento di questi rimane spesso una mera intenzione soprattutto laddove sono state adottate soluzioni pseudo-innovative senza affrontare l'argomento tenendo conto della visione di contesto che richiede.

Un altro fattore fondante di ogni operazione di innovazione è che il personale, dal ruolo più operativo a quello direzionale, è parte integrante del processo stesso e non può essere considerato un soggetto da adeguare alla tecnologia: l'innovazione diventa infatti realtà nel momento in cui la partecipazione al processo è totale ed il vantaggio derivante dall'obiettivo raggiunto per l'amministrazione corrisponde ad un obiettivo di miglioramento raggiunto nel proprio ruolo.

Alla luce di tali considerazioni, sulla base dell'esperienza acquisita negli anni che oggi ha portato ad un ottimo grado di informatizzazione dell'ente, il **Comune di Monfalcone**, in qualità di capofila dell'Associazione Intercomunale denominata Città Mandamento rispetto alla quale gestisce il settore ICT per i comuni di Staranzano, San Canzian d'Isonzo, Turriaco, Fogliano-Redipuglia, Sagrado e Doberdò del Lago, al fine di innescare il processo di innovazione senza che questo produca resistenze a vari livelli, ha da tempo scelto di modulare il coinvolgimento degli uffici evitando di impattare in modo significativo sull'operatività: è stato chiesto agli uffici di ipotizzare l'esistenza del solo documento elettronico e di immaginare quale avrebbe potuto essere il processo amministrativo da loro gestito senza il supporto cartaceo; il solo fatto di aver chiesto una soluzione tecnica al diretto interessato ha di per sé determinato un coinvolgimento ed una conseguente aspettativa da parte dell'ufficio che ha successivamente partecipato allo sviluppo della soluzione tecnica ed alla sua verifica sul campo.

Quanto ricavato dal coinvolgimento degli uffici ha fatto emergere abbastanza chiaramente la possibilità di operare per successive e graduali estensioni dei sistemi in essere orientando le ipotesi di implementazione verso una sorta di **"one point access"** documentale. In altre parole,



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

concepire i sistemi informativi nei vari ambiti di intervento come strumenti in grado di produrre, gestire e spostare documenti elettronici con modalità semplici ed uniformi legandole alle informazioni proprie dell'ambito applicativo. Se vogliamo, una filosofia di integrazione applicativa "all'uscio di casa" ovvero in grado di dare continuità ai sistemi in essere (protocollo, contabilità, concessioni edilizie, ecc.) che grazie ad uno strumento semplificato gestisce l'integrazione con i documenti d'ufficio – senza duplicazioni e ridondanze – in un ambiente che ne gestisce l'assegnazione, la produzione automatizzata di documentazione e l'iter temporale.

L'impostazione data al processo di dematerializzazione, con particolare riferimento all'integrazione applicativa delle piattaforme esistenti, ha permesso di realizzare tutta una serie di meccanismi di accesso ai dati che in ottica trasparenza hanno portato numerosi benefici operativi all'Amministrazione. L'Ente è infatti probabilmente uno dei pochi per i quali buona parte della pubblicazione dei dati legati alle norme anticorruzione (**L. 190/2012**) avviene in modo del tutto automatico semplicemente a fronte dell'esaurimento dell'iter documentale degli atti correlati.

Possiamo perciò senz'altro affermare che si è operato con l'obiettivo di porre le basi sulla quali poter appoggiare la costruzione dei processi informatizzati potendo contare su un processo di dematerializzazione documentale consolidato per un'ampia gamma di categorie documentali a partire dal quale si incardina la programmazione delle attività di modellazione dei procedimenti interni quale presupposto per la completa accessibilità alle informazioni da parte dei portatori di interesse.

Per completezza di informazione, la gestione dei progetti di informatizzazione documentale è stata avviata – seppur in modo non perfettamente uniforme – presso tutti i comuni dell'Associazione Intercomunale i quali in considerazione dei progetti di infrastrutturazione telematica del territorio in corso di completamento che vedranno il consolidamento di tutti i sistemi informativi in un unico datacenter associato.

Più nello specifico e con stretta attinenza agli obiettivi di cui al piano di informatizzazione del presente documento, il Comune di Doberdo' del Lago ha già avviato nel rispetto dei termini di Legge lo **Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)** in forma associata con il quale vengono garantiti l'accesso ed il controllo da parte di cittadini ed imprese ai procedimenti correlati.

La forma con la quale l'Ente ha attivato il servizio è quella del riuso del software attingendo ai cataloghi Agid dopo attenta valutazione di mercato, giungendo all'adozione del prodotto VBG "Virtual Business Gate". VBG è una piattaforma unica per la gestione di servizi procedurali frutto dell'integrazione completa fra lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), il Commercio, lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) con il quale Il Cittadino/Impresa, può interagire completamente con l'Ente via web. Fra le peculiarità del sistema continua ad esservi il requisito di integrabilità con i sistemi in essere secondo la filosofia consolidata dell'Amministrazione Comunale. Fra le potenzialità della piattaforma vi sono, peraltro, la capacità di interazione con il sottosistema dei pagamenti e di integrazione con le procedure di single sign-on che oggi assumono la connotazione dello SpID. Il back office del portale, oltre a consentire la completa gestione dei procedimenti relativi ai servizi esposti sul front-office, mette a disposizione del personale dell'Ente un potente strumento CMS per l'inserimento, l'aggiornamento e la



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

personalizzazione dei contenuti informativi, potendo nel contempo decidere quali servizi esporre all'utenza e il loro relativo livello di erogazione. Il Workflow Manager di cui il prodotto VBG è dotato consente di disegnare il flusso di un qualsiasi procedimento correlandolo con il modello organizzativo dell'Ente ed espone una porta applicativa per consentire la comunicazione con qualunque Protocollo Informatico a norma "AIPA". L'uso della soluzione consente di poter riorganizzare i servizi migliorandone le performance sia in efficienza che in efficacia. Permette una interazione costante con il Protocollo e di seguire, attraverso la scadenziario, la situazione di ogni procedimento. Permette una interazione automatica con tutti gli Enti interessati ad apporre pareri di conformità (VV:FF:, ASL, etc). Eleva la trasparenza amministrativa dell'Ente attraverso la pubblicazione di tutte le informazioni ritenute utili per gli utenti, in qualsiasi momento dell'iter procedurale delle pratiche; la velocizzazione generale dei procedimenti, grazie alla gestione digitale delle informazioni e la forte riduzione del cartaceo; Il servizio è erogato in qualsiasi momento e luogo, indipendente dalla presenza fisica allo sportello.

L'armonizzazione della soluzione VBG con la struttura organizzativa dell'Ente ha comportato già l'analisi e la personalizzazione della piattaforma per consentire l'implementazione dei flussi procedurali gestiti dagli enti.

Sempre nello specifico ma in via di definizione, vi è l'attivazione del servizio di rilascio telematico dei certificati anagrafici del cittadino, servizio disponibile nell'ambito del repertorio applicativo a disposizione degli enti locali della Regione FVG in virtù della convenzione di cui al prossimo paragrafo.



7-Collaborazione ENTE/RAFGV

Non meno importante in questo quadro è il ruolo del partner tecnologico-istituzionale di cui gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia ed in particolare il Comune di Doberdo' del Lago possono avvalersi: non è infatti cosa trascurabile poter contare su una struttura regionale in grado di gestire progetti di infrastrutturazione informatica in grado di garantire elementi di standardizzazione qualitativa necessaria a qualsiasi ipotesi implementativa.

L'ENTE ha sottoscritto con la RAFVG il PROTOCOLLO, che garantisce all'ENTE la fruizione di un ampio portafoglio di prodotti e servizi. Tenuto conto dell'ambito di azione del presente PIANO è opportuno ricordare quali di tali servizi siano funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di piena informatizzazione previsto dal PIANO e quali siano già stati attivati dall'ENTE:

- la connessione dell'ENTE alla **Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale** (RUPAR-FVG).
- il servizio di identificazione ed accesso denominato **loginfvg**, con il quale i cittadini/operatori possono accedere ad i servizi attraverso la propria identità digitale, sia questa fornita dalla CRS/CNS che da SPID. La RAFVG, che alla data odierna partecipa ad un progetto pilota per l'implementazione dello SPID, è impegnata nelle attività per la federazione del Service Provider di **loginfvg** con gli Identity Provider di SPID nei tempi previsti dal progetto.
- **Banca dati informatica dei procedimenti amministrativi.** Istituita in base ad una Legge Regionale (n.26 del 21/12/2012). E' composta da un'Anagrafe dei Procedimenti Amministrativi e da un Registro dei Procedimenti Amministrativi e costituisce elemento fondamentale del PIANO per i seguenti motivi:
 - Nell'Anagrafe dei Procedimenti Amministrativi, ogni Ente/Struttura che ha in capo dei procedimenti amministrativi, registra i procedimenti di propria competenza, i relativi riferimenti normativi, il termine di conclusione del procedimento, le strutture competenti e il responsabile del procedimento. Il sistema è già stato messo a disposizione degli Enti del territorio nell'ambito dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP n. 206 DPR 23/8/2011).
 - Sul Registro dei Procedimenti Amministrativi vengono registrati, per ogni singolo procedimento, i dati relativi al responsabile dell'istruttoria e allo stato del procedimento stesso, dati ai quali possono accedere, con modalità riservata, i soggetti di cui all'articolo 13, comma 1, che lo richiedono.
- **Banca dati informatica delle strutture organizzative**, realizzata in base ad un progetto complessivo di creazione di una serie di banche dati integrate denominate Master Data, a vantaggio degli Enti Locali. Il Master Data delle Strutture Organizzative è stato realizzato come elemento di raccolta delle informazioni provenienti dal sistema giuridico del



personale. Questo per evitare che le applicazioni che necessitano dei dati relativi alle strutture organizzative degli enti sviluppino al loro interno le funzioni per mantenere delle copie locali, spesso non sincronizzate con i dati centrali, e, qualora decidessero di utilizzare i dati centrali, per fornire un 'accesso logico' che non richieda la conoscenza delle regole interne del sistema giuridico.

- Disponibilità per l'ENTE di una casella di **Posta Elettronica Certificata collegata al sistema di interoperabilità regionale** istituzionale e di un adeguato numero di caselle di **Posta Elettronica Ordinaria**.
- un **Sistema di Conservazione a norma** che garantisce standard di alta qualità rispetto ai profili tecnologici e normativi. Il servizio di conservazione è stato attivato in Regione FVG, Consiglio Regionale, Arpa, tutte le Aziende sanitarie territoriali ed ospedaliere e dal 2012 è stato reso disponibile agli Enti Locali del territorio. L'ente si avvarrà del sistema di conservazione sostitutiva regionale dal 2013 per tutte le classi documentali relative agli atti amministrativi, alle classi dei contratti, delle fatture elettroniche, della posta elettronica certificata.
- **Servizi on-line ai cittadini** già disponibili tra cui si evidenziano la consultazione delle posizioni contributive, la gestione e il pagamento delle mense scolastiche, la visura di dati anagrafici, le segnalazioni di problematiche sul territorio, il piano regolatore on line, l'albo pretorio ecc.;
- la possibilità di attivare delle **Macchine Virtuali su un'apposita infrastruttura Cloud dedicata agli Enti Locali**, possibilità che consente di contenere i costi di acquisto hardware derivanti dall'aggiornamento delle procedure attuali qualora emerga la necessità di sostituire i sistemi hardware in uso piuttosto che la necessità di acquisire nuovo hardware per l'attivazione di nuove procedure.
- servizi di pubblicazione ed interscambio dei dati di natura cartografica, territoriale ed ambientale previsti nel documento "**Servizi IRDAT fvg**".
- A partire dal 2016 (presumibilmente) sarà reso disponibile dalla RAFVG un **Servizio per l'acquisizione e gestione di domande on-line via web**. Il sistema sarà integrato con loginfvg/SPID e con la Banca Dati dei Procedimenti Amministrativi.



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

8-Valutazione della situazione attuale

Come passo preliminare e necessario alla stesura del programma di azioni che definiscono il PIANO, l'Ente effettuerà la rilevazione dello stato di fatto relativo ai procedimenti gestiti (secondo quanto stabilito dall'Art. 35, c. 1 e 2 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33). Per la predisposizione dell'elenco dei succitati procedimenti e' in corso una verifica che si concluderà entro il 30/09/2015.

Come già evidenziato al **paragrafo 4-Motivazioni**, tale elenco rappresenta sicuramente un punto di partenza che, pur nel non chiaro quadro di riferimento, permette all'Ente di individuare il massimo perimetro di applicazione degli adempimenti, che andrà comunque chiarito proprio per i contenuti dell'art. 24: non risulta infatti chiaro, come già evidenziato, se tale rilevazione vada limitata ai soli procedimenti in materia edilizia e di attività produttive (SUAP) o all'intero novero delle istanze al Comune.



9-Piano di informatizzazione

9.1-Completamento/aggiornamento della rilevazione

Le attività di seguito descritte avranno inizio nel corso del corrente anno 2015.

Identificazione istanze/dichiarazioni/segnalazioni

L'ENTE procede alla verifica ed eventuale aggiornamento della rilevazione di cui al paragrafo 9 - Valutazione della situazione attuale eseguendo l'identificazione di:

- istanze;
- dichiarazioni;
- segnalazioni;

che riceve da cittadini o da imprese classificando:

- procedimento o processo collegato;
- motivazioni;
- eventuali riferimenti normativi;
- le modalità di ricezione delle stesse;

9.2-Azioni sui sistemi informativi

9.2.1-Rilevazione dei sistemi informativi

L'Ente eseguirà una verifica dei sistemi informativi, della modulistica collegata (tenuto conto di quanto espresso nelle sezioni precedenti in merito alla disponibilità effettiva di modulistica unificata) e delle modalità di colloquio con l'utente finale (cittadino impresa) per verificare che gli stessi prevedano la compilazione on line tramite procedure guidate, accessibili previa autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e delle imprese, oppure con il sistema regionale loginfvg.

Per ogni sistema informativo/procedura informatizzata saranno rilevate le seguenti informazioni:

- possibilità di inoltrare istanza/dichiarazione/comunicazione on-line;
- integrazione con SPID/loginfvg;
- possibilità di completare l'intero iter procedurale in modalità on-line (dal punto di vista del cittadino/impresa);



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO
OBČINA DOBERDOB
via Roma – Rimska ul. 30
34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO
www.comune.doberdo.go.it

- definizione e messa a disposizione della modulistica suddivisa come:
 - documenti compilabili off-line e inoltrabili successivamente on-line;
 - web form per la raccolta dei dati associati all'istanza/dichiarazione/comunicazione;
- tracciamento dello stato della procedura;
- gestione completa dell'iter mediante strumenti informatizzati di back-office;
- disponibilità informazioni su responsabile del procedimento e su tempi di conclusione dell'iter;
- necessità di realizzare ex-novo un sistema informativo ad hoc per il quale devono applicarsi tutti i punti precedenti.

I risultati di tale rilevazione saranno utilizzati al fine di produrre una valutazione di fattibilità ed una conseguente pianificazione delle azioni da intraprendere.

La rilevazione avrà luogo a partire dal secondo semestre 2015 sino alla fine del primo semestre 2016.

9.2.2-Definizione nuove implementazioni

In base all'esito della rilevazione di cui al punto precedente saranno identificate le esigenze di intervento sulle procedure informatizzate esistenti piuttosto che la realizzazione ex-novo secondo uno schema del tipo:

scheda tipo di intervento

Descrizione dell'intervento:	...
Modalità di esecuzione (in house, affidamento esterno, utilizzo prodotti a repertorio SIAL):	...
Tipo di procedura di acquisizione (in caso di affidamento esterno):	...
Avvio intervento (stima):	...
Completamento intervento (stima):	...
Impegno finanziario stimato (suddiviso per esercizio finanziario e per investimento/parte corrente):	...



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

10-Fabbisogni

10.1-Risorse umane e finanziarie

Per l'attivazione dei servizi regionali di cui al punto non è previsto alcun onere finanziario poiché la RAFVG se ne fa carico completo. Resta a capo dell'ENTE l'eventuale onere relativo ad eventuali personalizzazioni delle procedure regionali, per le quali sia necessario procedere alla stipula di un atto aggiuntivo al PROTOCOLLO, denominato "Progetto congiunto".

Saranno invece debitamente compilate le stime degli oneri finanziari previsti per l'attivazione dei sistemi informativi/delle procedure di cui al punto **9.2.2- Definizione nuove implementazioni** sezioni oggetto di rilievo assieme all'indicazione delle risorse umane coinvolte nella realizzazione delle singole attività.



COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO

OBČINA DOBERDOB

via Roma – Rimska ul. 30

34070 Doberdò del Lago – Doberdob – GO

www.comune.doberdo.go.it

11-Revisione del piano

Il presente PIANO è soggetto a revisione in caso di:

- completamento delle rilevazioni indicate nel PIANO stesso;
- modifica dell'ordinamento strutturale dell'Ente (adesione ad Unioni di Comuni, riassetto territoriale, fusione con altri Comuni, trasferimento di funzioni da e per altri Enti, ecc.);
- nuove norme legislative in materia;
- sostanziali modifiche nelle procedure informatizzate oggetto del PIANO tali da modificarne l'impianto.

In ogni il PIANO caso verrà rivisto periodicamente con cadenza BIENNALE al fine di verificare l'effettiva applicazione di quanto contenuto nel piano in vigore, ovvero potrà essere aggiornato anche prima in considerazione di modifiche o chiarimenti alla normativa di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr. Giuseppe Manto